CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La programmazione didattica si propone di promuovere "processi formativi adoperando le conoscenze e le abilità per trasformarle in competenze personali, ovvero in occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile, in relazione alla tradizione e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della società contemporanea, anche attraverso l'approfondimento dello studio della lingua inglese e l'introduzione allo studio di una seconda lingua comunitaria". Pertanto, in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, sono stati individuati, per ogni disciplina, i contenuti e gli obiettivi di apprendimento che i docenti hanno ritenuto fondamentali per perseguire le finalità sopra-elencate; essi sono oggetto di specifiche valutazioni. La valutazione del profitto ha funzione diagnostica, formativa, sommativa e orientativa, è espressa in decimi secondo un valore percentuale di riferimento.

	T
10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti
	Rielaborazione autonoma e originale dei saperi appresi
	Padronanza totale e sicura delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione efficace e ben articolata
	Possesso di un lessico ricco e vario
	Utilizzo consapevole del linguaggio specifico delle discipline
9	Conoscenza organica dei contenuti
	Rielaborazione autonoma dei saperi appresi
	Padronanza piena delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione fluida
	Possesso di un lessico ricco
	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico delle discipline
	Conoscenza completa dei contenuti
	Rielaborazione corretta e ordinata dei saperi appresi
8	Padronanza buona delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione precisa
	Possesso di un lessico pertinente e vario
	Utilizzo appropriato del linguaggio specifico delle discipline
	Conoscenza dei contenuti più rilevanti
	Rielaborazione lineare dei saperi più espliciti appresi
7	Uso corretto delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione chiara
	Possesso di un lessico pertinente
	Utilizzo adeguato del linguaggio specifico delle discipline
	·

6	Conoscenza superficiale/ mnemonica dei contenuti più espliciti
	Rielaborazione essenziale/minima dei saperi appresi
	Uso incerto delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione semplice
	Possesso di un lessico limitato
	Utilizzo parziale del linguaggio specifico delle discipline
5	Conoscenza frammentaria dei contenuti
	Rielaborazione guidata dei saperi appresi
	Uso parziale delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione faticosa
	Possesso di un lessico scarso
	Utilizzo inadeguato del linguaggio specifico delle discipline
4	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti
	Assenza di rielaborazione dei saperi appresi
	Uso scorretto delle abilità e degli strumenti disciplinari
	Comunicazione confusa
	Possesso di un lessico inadeguato
	Mancanza di utilizzo del linguaggio specifico delle discipline

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

La misurazione è l'elaborazione quantitativa delle prove di verifica. Per quanto concerne la VALUTAZIONE DISCIPLINARE di ogni singolo docente, relativamente all'ambito COGNITIVO e alle discipline, sono stati individuati dalle riunioni per area e disciplina gli Obiettivi d'Apprendimento ritenuti fondamentali. Essi vengono valutati secondo livelli. Per ogni valutazione, espressa in decimi, formulata per le prove strutturate, è stato stabilito un valore percentuale di riferimento, come indicato nella sottostante tabella, al fine di uniformare i criteri di misurazione nella conversione del punteggio conseguito dall'alunno in valutazione numerica.

Valutazione	Intervallo percentuale
10	100% - 97%
9 1/2	94% - 96%
9	93% - 89%
8 1/2	84% - 88%
8	83% - 79%

7 ½	74% - 78%
7	73% - 69%
6 ½	64% - 68%
6	63% - 59%
5 ½	54% - 58%
5	53% - 49%
4 1/2	42% - 48%
4	41%- 0%